

Ai gentili clienti

Loro sedi

CIRCOLARE N. 1/2016 DEL 10 MARZO 2016

DAL 12 MARZO 2016 COMUNICAZIONE DIMISSIONI SOLO IN VIA TELEMATICA

Il Ministero del Lavoro ha reso operative in Gazzetta Ufficiale le nuove modalità di comunicazione delle **dimissioni volontarie** e della risoluzione consensuale, stabilendo che debbano essere comunicate dal lavoratore **esclusivamente con modalità telematiche**, su apposita modulistica disponibile sul sito del Ministero del Lavoro.

LA NUOVA PROCEDURA TELEMATICA PER LA COMUNICAZIONE (O REVOCA) DELLE DIMISSIONI E DELLE RISOLUZIONI CONSENSUALI ENTRERÀ IN VIGORE IL 12 MARZO 2016.

Da tale data per comunicare le dimissioni il lavoratore

- deve avere il PIN INPS dispositivo e registrarsi sul portale Cliclavoro del Ministero del Lavoro oppure
- deve avvalersi dell'assistenza di un "soggetto abilitato".

CASI IN CUI NON SI DEVE FARE LA PROCEDURA TELEMATICA

Sono esclusi dalla presente disciplina:

- il recesso durante il **periodo di prova**
- il recesso in caso di lavoro domestico;
- le dimissioni/risoluzioni consensuali delle lavoratrici madri durante i primi tre anni di vita del bambino, già soggette alla convalida presso la DTL competente.

MODALITÀ DI ACCESSO AL MODULO TELEMATICO ED INVIO

La nuova procedura telematica prevede che il modello per la comunicazione delle dimissioni e della risoluzione consensuale possa essere compilato e inviato:

- dal **lavoratore in autonomia**, oppure
- avvalendosi dell'**assistenza di un soggetto abilitato** scelto dal lavoratore, a prescindere dal luogo di residenza o di svolgimento dell'attività lavorativa.

Accesso da parte del lavoratore (in autonomia)

L'accesso al modulo per la comunicazione delle dimissioni e della risoluzione consensuale è consentito al lavoratore

- previo possesso del **PIN INPS dispositivo** e
- previa **registrazione** sul portale **Cliclavoro**.

La richiesta e rilascio del PIN INPS potrebbe richiedere alcuni giorni di tempo giacché il PIN INPS è composto da 16 caratteri, di cui i primi 8 sono inviati via SMS/mail/PEC, mentre i secondi 8 con posta ordinaria all'indirizzo di residenza del richiedente.

Il lavoratore dovrà eseguire i seguenti passaggi:

- registrarsi presso il sito dell'INPS e ricevere il PIN dispositivo (in parte per posta);
- registrarsi presso il sito www.cliclavoro.gov.it ed avere un user e una password di accesso;
- **accedere al sito del Ministero del Lavoro** (www.lavoro.gov.it) ed aprire il form on-line per l'inserimento dei dati relativi alle **dimissioni/risoluzione consensuale/revoca**;
- compilare il nuovo modello telematico con i propri dati, i dati del datore di lavoro ed i dati del rapporto di lavoro;
- inviare il tutto al sistema informatico SMV, il quale fornisce il codice alfanumerico attestante il giorno e l'ora in cui il modulo è stato trasmesso dal lavoratore.

Accesso da parte di un soggetto abilitato

Il lavoratore può avvalersi per la comunicazione delle dimissioni di un soggetto abilitato (**Patronato, organizzazione sindacale, Ente bilaterale, commissione di certificazione**). **IN QUESTO CASO NON È NECESSARIO CHE IL LAVORATORE ABBA L'UTENZA CLICLAVORO E IL PIN INPS DISPOSITIVO .**

Si precisa che i Consulenti del lavoro non rientrano tra i soggetti abilitati alla trasmissione telematica.

Revoca

La volontà di recedere dal contratto di lavoro per dimissioni o risoluzione consensuale potrà essere revocata, con le **medesime modalità, entro 7 giorni** dalla data di trasmissione del modulo.

COMPILAZIONE DELMODULO

Particolare attenzione dovrà essere posta nella compilazione del campo **“data di decorrenza dimissioni”** in cui, secondo il Ministero, si deve tenere conto del periodo di preavviso previsto dalla contrattazione collettiva.

Resta fermo, infatti, per il lavoratore, l'obbligo di rispettare il termine di preavviso, salvo il caso di giusta causa di dimissioni.

In assenza di diverse indicazioni ministeriali, si ritiene che in tale campo debba essere indicata la data relativa al **primo giorno da cui decorre il preavviso, ove previsto dal contratto di lavoro.**

IL SISTEMA INFORMATICO DEL MINISTERO INVIERÀ AUTOMATICAMENTE IL MODULO ALLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA (ANCHE CERTIFICATA) DEL DATORE DI LAVORO E ALLA DTL COMPETENTE.

ADEMPIMENTI DEL DATORE DI LAVORO

Le dimissioni/risoluzioni consensuali comunicate dal lavoratore con modalità diverse rispetto a quelle sopra illustrate saranno considerate inefficaci.

In tal caso il datore di lavoro dovrà invitare il lavoratore ad utilizzare la nuova procedura informatica, altrimenti il rapporto non potrà considerarsi risolto.

SANZIONI

Il datore di lavoro che alteri il suddetto modulo è punito con la sanzione amministrativa da euro 5.000 ad euro 30.000

Lo Studio rimane a disposizione per fornire ogni ulteriore chiarimento in materia.

Marina Carrara
Consulente del Lavoro